

## Informazione per i membri

### **Il lavoro ridotto può essere preannunciato anche per persone particolarmente a rischio ai sensi dell'art. 10c Ordinanza 2 COVID-19**

Dopo intensi chiarimenti, l'UPSC è riuscita a chiarire la questione dell'interpretazione dell'art. 10c Ordinanza 2 COVID-19, che è rilevante per il nostro settore. Secondo le dichiarazioni della SECO, che si trovano sul sito <https://www.arbeit.swiss/secoalv/it/home/menue/unternehmen/versicherungsleistungen/kurzarbeit.html> e che sono state confermate oggi all'UPSC dal Servizio giuridico della SECO e dall'Union suisse des arts et métiers usam, è possibile preannunciare il lavoro ridotto anche per le persone particolarmente a rischio, cioè per le persone a partire dai 65 anni e per le persone che soffrono di una patologia comprovata tramite auto-dichiarazione o certificato medico quale ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie o terapie che indeboliscono il sistema immunitario e cancro (vedi art. 10b cpv. 2 Ordinanza 2 COVID-19) che non possono adempiere da casa i loro obblighi lavorativi né svolgere le loro attività lavorative sul luogo di lavoro usuale applicando provvedimenti organizzativi e tecnici adeguati per rispettare le raccomandazioni della Confederazione concernenti l'igiene e il distanziamento sociale, a condizione che il datore di lavoro abbia preso tutte le misure ragionevoli per mantenere queste persone nel processo di lavoro. Per queste singole persone è possibile preannunciare e contabilizzare un'indennità di lavoro ridotto, a condizione che la perdita di ore lavorative indotta economicamente dal singolo dipendente o da questo gruppo di persone rappresenti almeno il 10% del totale dell'azienda o del reparto aziendale. Se invece non sussiste il diritto all'indennità per il lavoro ridotto perché non è soddisfatta la condizione di cui sopra, il datore di lavoro è obbligato a continuare a pagare il salario per tutto il periodo di validità dell'Ordinanza 2 COVID-19.

#### **Disclaimer**

*La presente informazione ai membri ha uno scopo esclusivamente informativo. L'Unione Professionale Svizzera della carne declina qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'utilizzo oppure da un'azione mancata riconducibili alla presente informazione ai membri. Raccomandiamo inoltre d'informarsi tramite le homepage delle autorità, poiché la situazione attuale potrebbe comportare dei cambiamenti.*

15 aprile 2020

lic. iur. Katharina Zerobin, responsabile servizio giuridico